

**COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI**

PROVINCIA DI UDINE

**Estratto dal
Verbale di deliberazione della Giunta Comunale**

N. 231 del 25 novembre 2002	OGGETTO: Regolamento sulla disciplina del nucleo di valutazione.
---------------------------------------	--

Nell'anno duemiladue il giorno venticinque del mese di novembre alle ore 19:00, nella Casa comunale, convocata dal Sindaco, si riunisce la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

PAVIOTTI Pietro — Sindaco		P
ZAMPAR Gino	Assessore	P
BUDA DANCEVICH Marina	Assessore	P
DISSABO Enrico	Assessore	P
TELLINI Giorgio	Assessore	P
PUGLISI Federica	Assessore	P
SAVINO Gianluigi	Assessore	A

Partecipa da Segretario Generale il Sig. Antonio Taverna.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sig. Pietro PAVIOTTI assume la presidenza in qualità di Sindaco Presidente, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a prendere in esame la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto sopra indicato ed assumere i provvedimenti relativi.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSE :

PRESO ATTO dei criteri dei controlli interni definiti dal D.Lgs.286/99, che prevede il potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi e dei risultati;

VISTO che l'art.147 del D.Lgs.267/2000 stabilisce che gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa ed organizzativa, individuino strumenti e metodologie di controlli interni tra cui la valutazione del personale con qualifica dirigenziale;

DATO ATTO che l'art.28 del CCRL, sottoscritto in data 01/8/2002, prevede che gli Enti adottino metodologie permanenti di valutazione, anche ai fini delle progressioni economiche orizzontali del personale all'interno delle categorie, di cui all'art.26, la cui competenza spetta, in assenza di dirigenti, ad un dipendente individuato dal Sindaco o al Segretario Generale, prevedendo la possibilità di ricorrere al supporto di specialisti esterni;

VISTO altresì l'art.33 del citato contratto, il quale evidenzia la necessità di collegare l'attribuzione dell'indennità di risultato, spettante ai titolari delle posizioni organizzative, ad una valutazione annuale dell'attività svolta;

CONSIDERATO opportuno, in base alle esigenze del Comune di Cervignano del Friuli ed agli adempimenti contrattuali, ridefinire la composizione dell'organo deputato alla valutazione;

PRESO ATTO della necessità di regolamentarne la composizione, le competenze e l'attività, in modo da avviare una metodologia precisa di funzionamento;

VISTO il Regolamento sulla Disciplina del Nucleo di Valutazione allegato al presente atto di cui fa parte integrante;

ACQUISITO il verbale della riunione della Commissione per lo Studio dello Statuto e dei Regolamenti;

VISTO lo Statuto Comunale e successive modificazioni;

VISTO il CCRL per il comparto unico degli Enti Locali del Friuli Venezia Giulia;

VISTO il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

DISPOSITIVO :

1) di approvare il Regolamento sulla Disciplina del Nucleo di Valutazione allegato al presente atto di cui fa parte integrante.

Allegati facenti parte integrante del presente atto:

1) Regolamento sulla Disciplina del Nucleo di Valutazione

Pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

IL RESPONSABILE DI SETTORE esprime parere favorevole di regolarità tecnica:

F.to Ilva Santarossa

IL CAPO SETTORE CONTABILE esprime parere favorevole di regolarità contabile:

F.to

esprime parere favorevole di legittimità:

F.to

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la su estesa proposta di deliberazione e presa visione degli atti allegati all'istruttoria della pratica ;

VISTO l'art . 53 , 1° comma , della Legge 08.06.1990 , n° 142 ;

ACQUISITI i pareri di cui alla suddetta normativa , come risulta dalle sottoscrizioni in calce alla proposta stessa ;

CON VOTI UNANIMI E FAVOREVOLI resi con votazione palese ed accertati a norma di legge;

DELIBERA

1) DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione per l'oggetto indicato in epigrafe , facendola propria ad ogni effetto di legge ;

CON SUCCESSIVA VOTAZIONE UNANIME E FAVOREVOLE resa per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 35 della L.R. 12.09.1991, n. 49.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
(f.to P. Paviotti)

(f.to)

IL SEGRETARIO GENERALE
(f.to A. Taverna)

Attesto che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio ai sensi dell'art. 35 della L.R. 12.09.1991, n. 49, per quindici giorni consecutivi e precisamente dal 29/11/02 al 14/12/02 senza opposizioni o reclami.

Cervignano del Friuli, 29/11/02

IL RESPONSABILE
(f.to F. Russian)

Copia conforme all'originale.

Cervignano del Friuli, 29/11/02

IL RESPONSABILE

()

-
- Inviata al Co.Re.Co. per il controllo preventivo necessario, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n° 49/1991, ilprot. n°
 - Comunicata ai capigruppo consiliari a sensi del 5° comma dell'art. 29 della L.R. n° 49/1991 il 29/11/02prot. n°
 - Comunicata alla Prefettura a sensi dell' art. 15 del D.L. n° 152/1991 convertito dalla legge n° 203/1991, ilprot. n°

IL RESPONSABILE
(f.to F. Russian)

REGOLAMENTO SULLA DISCIPLINA
DEL
NUCLEO DI VALUTAZIONE

REGOLAMENTO SULLA DISCIPLINA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Art. 1

FINALITA'

1. Il Comune, per rispondere più efficacemente alle esigenze della collettività amministrata, definisce ed implementa, attraverso la costituzione del Nucleo di Valutazione, le metodologie di valutazione ed incentivazione dei Responsabili degli Uffici e dei Servizi.
2. Le attività di controllo e verifica della gestione hanno la finalità di favorire il processo di cambiamento organizzativo, orientandolo al miglioramento continuo, per assicurare la qualità delle prestazioni erogate nell'ambito di un corretto processo di programmazione e raggiungimento dei risultati attesi.

Art. 2

COMPOSIZIONE, NOMINA E COMPENSI

1. Il Nucleo è presieduto dal Direttore Generale o dal Segretario Comunale con funzioni di Direttore Generale ed è composto dallo stesso Direttore e da un esperto esterno all'Ente di comprovata professionalità in materia di processi valutativi ed organizzativi negli Enti Locali.
2. Il Sindaco nomina il membro esterno del Nucleo, al quale spetta un compenso, determinato nel provvedimento di nomina.
3. L'Ufficio del Personale assicura la gestione amministrativa e le funzioni di segreteria del Nucleo.

Art. 3

DURATA IN CARICA

1. La durata in carica del componente esterno è di 4 anni, rinnovabile una sola volta.
2. In caso di nuova elezione del Sindaco, il Nucleo può essere integralmente rinnovato entro sessanta giorni dalla data di insediamento del Sindaco, a prescindere dalla data della relativa nomina.
3. Il Sindaco, con provvedimento motivato, ha facoltà di novare la composizione del Nucleo di Valutazione durante il proprio mandato.

Art. 4

VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA

1. Il sistema di valutazione delle prestazioni dei Dirigenti, ove nominati, ovvero dei Responsabili degli Uffici e dei Servizi è il processo attraverso il quale si misura la prestazione effettivamente fornita da ciascuno e si valuta la distanza fra le attese e i risultati ottenuti in un periodo determinato. Sulla base dei programmi dell'Ente, mediante un'attività negoziale, vengono individuate le prestazioni e i risultati attesi da ciascun Dirigente o Responsabile di Uffici e di Servizi.
2. Il sistema di valutazione viene costantemente monitorato e in caso di scostamenti rispetto alle attese consente l'attivazione di azioni correttive nonché favorisce il miglioramento del funzionamento organizzativo.

Art.5
FUNZIONI

1. Il Nucleo di Valutazione:
 - a) definisce le metodologie di valutazione delle posizioni dirigenziali e dei risultati dei Responsabili degli Uffici e dei Servizi e cura l'adeguamento nel tempo dei criteri adottati;
 - b) fornisce supporto, nella fase di definizione del P.R.O., per l'individuazione dei parametri e degli indici di riferimento del controllo, tenendo conto delle strategie fissate dalla Giunta e degli obiettivi gestionali negoziati dalla stessa con i Responsabili degli Uffici e dei Servizi;
 - c) accerta, anche tramite l'analisi dei dati di gestione, la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti dal P.R.O.;
 - d) cura l'istruttoria tecnica relativa alla valutazione dei risultati e presenta al Sindaco la proposta di determinazione delle retribuzioni collegate;
 - e) propone un sistema di incentivazione del personale non apicale legato alla valutazione della prestazione e al raggiungimento degli obiettivi;
 - f) verifica la corretta applicazione del sistema di valutazione del personale dipendente e degli accordi stipulati in sede di contrattazione integrativa aziendale.

Art.6
INDENNITA' DI FUNZIONE

1. Il trattamento economico correlato alle funzioni e responsabilità dirigenziali, comprese quelle attribuite ai Responsabili degli Uffici e dei Servizi è assegnato secondo le norme contrattuali vigenti ed è connesso alla valutazione della complessità delle strutture organizzative gestite.
2. La valutazione è aggiornata in relazione alle modificazioni della struttura organizzativa e dagli obiettivi di programma dell'Amministrazione.
3. Sulla base delle norme di legge e di contratto, il Nucleo di Valutazione definisce la metodologia di analisi delle posizioni dirigenziali ed i relativi parametri e graduazione delle responsabilità sottoponendoli annualmente all'approvazione della Giunta Comunale che può riservarsi una propria esclusiva motivata valutazione.

Art.7
OGGETTO DELLA VALUTAZIONE

1. Oggetto della valutazione è il risultato raggiunto dai Dirigenti, ove nominati, ovvero dai Responsabili degli Uffici e dei Servizi nel conseguimento degli obiettivi contenuti nel P.R.O. e il loro comportamento organizzativo.
2. Il raggiungimento degli obiettivi del P.R.O. viene valutato attraverso gli indicatori di risultato previsti nelle schede di P.R.O.
3. La verifica dell'attuazione degli obiettivi viene effettuata prendendo in considerazione i report consuntivi sull'attuazione degli obiettivi, verificando lo scostamento tra valore preventivato e valore effettivo.
4. Il comportamento organizzativo dei Dirigenti, ove nominati, ovvero dei Responsabili degli Uffici e dei Servizi viene valutato sulla base dei seguenti elementi che mirano a verificare la capacità e le prestazioni richieste dalla posizione ricoperta:

- programmazione ed organizzazione;
- gestione e sviluppo delle risorse umane;
- integrazione;
- innovazione;
- orientamento all'utente.

Art.8

LO STRUMENTO DI VALUTAZIONE

1. La valutazione della prestazione è effettuata tramite una scheda di valutazione che verrà predisposta dal Nucleo di Valutazione.
2. In occasione della trasmissione della scheda di valutazione individuale, il Nucleo di Valutazione provvederà ad informare adeguatamente i Dirigenti, ove nominati, ovvero i Responsabili degli Uffici e dei Servizi degli elementi presi in considerazione dall'attività valutativa e dei criteri con i quali sarà monitorata e giudicata la prestazione fornita.

Art.9

FASI DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE

1. Il Nucleo di Valutazione, nella persona del Presidente, fa pervenire ai dirigenti le schede di valutazione per l'anno in corso (che potranno essere riviste in una logica di miglioramento continuo dello strumento valutativo).
2. Successivamente il Nucleo di Valutazione effettua un colloquio intermedio di valutazione per verificare l'andamento della prestazione di entrambe le aree valutative ed ipotizzare eventuali azioni di miglioramento nel caso in cui questa fosse inadeguata.
3. In seguito vengono effettuati colloqui individuali con i valutandi ed incontri con l'Amministrazione al fine di consentire al Nucleo la successiva compilazione della scheda di valutazione finale.
4. Da ultimo il risultato finale viene comunicato ai valutati.

Art.10

LA TEMPISTICA DELLA VALUTAZIONE

La tempistica della somministrazione delle schede ai valutandi, dello svolgimento dei colloqui individuali intermedi e finali, degli incontri con l'Amministrazione e della compilazione finale è definita dal Nucleo di Valutazione; il risultato finale della valutazione dovrà essere comunque comunicato ai valutati entro il mese di febbraio di ogni anno.

Art.11

ACCERTAMENTO IN CONTRADDITTORIO

1. Il dipendente che non condivide il risultato finale della valutazione può, entro dieci giorni dalla data di ricevimento della scheda di valutazione, presentare una richiesta motivata al Nucleo di rivedere la relativa valutazione. Il Nucleo, nei successivi venti giorni (incontrando eventualmente il dipendente), decide la conferma o la modifica del risultato della valutazione.

2. In caso di esito non soddisfacente il dipendente può nei successivi quindici giorni promuovere un ricorso scritto e motivato al Sindaco che assume entro dieci giorni la decisione definitiva che viene comunicata all'interessato.

Art. 12

VALUTAZIONE NON POSITIVA

1. La valutazione definitiva non positiva, oltre a comportare la non assegnazione dell'incentivazione prevista (retribuzione di risultato) può comportare, preve controdeduzioni degli interessati, la revoca o la mancata conferma dell'incarico da
2. parte del Sindaco.
2. La revoca dell'incarico comporta la perdita di posizione (indennità di funzione) da parte del dipendente. In tal caso il dipendente resta inquadrato nella categoria di appartenenza e viene restituito alle funzioni del profilo di appartenenza.